

LA PERLA DI GRAN PREZZO
(MATTEO 13:45-46)

“Il regno dei cieli è anche simile a un mercante che va in cerca di belle perle; e, trovata una perla di gran valore, se n'è andato, ha venduto tutto quello che aveva, e l'ha comperata”.

La perla è un agglomerato calcareo, bianco opaco, di sostanza madreperlacea, custodito dalle valve delle conchiglie, la principale delle quali è l'ostrica perlifera, presente nel Mediterraneo, sulla costa atlantica europea oltre che nei mari di Giappone ed Australia. Si produce per la presenza di un corpo estraneo, spesso un granello di sabbia, all'interno del mollusco. L'animale, nell'intento di proteggersi, avvolge l'intruso con una secrezione che solidifica all'interno del mantello coriaceo e s'incrementa quotidianamente. Il valore dipende dalla qualità della perla prodotta, dalla sua dimensione e forma. Ci sono perle naturali, coltivate o industriali. Quelle naturali sono quelle trovate occasionalmente nei molluschi di mare, quelle coltivate provengono da allevamenti, mentre quelle industriali sono prodotte artificialmente. Il valore delle perle è tuttora elevato, ma in tempi antichi erano ancora più considerate. I mercanti le proponevano ai propri clienti e, per approvvigionarsene, frequentavano aste che, nel caso di pezzi di pregio, raggiungevano quotazioni raggiungibili solo da pochi. Siamo interessati al significato spirituale del verso 46, simile a quello della parabola che la precede. Sia la perla che il tesoro rappresentano la salvezza in Cristo, ricercata dall'anima attratta dal messaggio divino. Il tesoro nascosto viene trovato da un uomo ignaro, mentre la perla è il frutto di una ricerca del mercante per trarne profitto.

E interessante osservare la sequenza nell'attività del mercante che per prima cosa cerca, poi trova e vende tutto per acquistare quanto di meglio abbia mai trovato. Molti credono di poter meritare la salvezza praticando digiuni, penitenze, osservando dettami religiosi. Essa resterà irraggiungibile fino quando non conosceranno Cristo, vera giustizia, rendendosi conto della sterilità dei loro presunti meriti. Si osservi la notevole somiglianza tra la condotta del mercante di perle che vendette ogni cosa per raggiungere l'obiettivo, e quella condotta di Paolo quando incontrò Cristo (Filippesi 3:7-10): *“Ma ciò che per me era un guadagno, l'ho considerato come un danno, a causa di Cristo. Anzi, a dire il vero, ritengo che ogni cosa sia un danno di fronte all'eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho rinunciato a tutto; io considero queste cose come tanta spazzatura al fine di guadagnare Cristo e di essere trovato in lui non con una giustizia mia, derivante dalla legge, ma con quella che si ha mediante la fede in Cristo: la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede. Tutto questo allo scopo di conoscere Cristo, la potenza della sua risurrezione, la comunione delle sue sofferenze, divenendo conforme a lui nella sua morte”.*

(Isaia 45:1-3): *“Così parla il SIGNORE al suo unto, a Ciro, che io ho preso per la destra per atterrare davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui le porte, in modo che nessuna gli resti chiusa. «Io camminerò davanti a te, e appianerò i luoghi impervi; frantumerò le porte di bronzo, spezzerò le sbarre di ferro; io ti darò i tesori*

nascosti nelle tenebre, le ricchezze riposte in luoghi segreti, affinché tu riconosca che io sono il SIGNORE che ti chiama per nome, il Dio d'Israele"). (Prov.2:5-6): "allora comprenderai il timore del SIGNORE e troverai la scienza di Dio. Il SIGNORE infatti dà la saggezza; dalla sua bocca provengono la scienza e l'intelligenza."

Cercare

"Il regno dei cieli è simile ad un mercante che va in cerca, di belle perle". Il mercante di perle persegue volontariamente e con determinazione il proprio obiettivo: cerca le più perle belle per acquistarle, e trova la migliore; quale premio le sue ricerche! (Salmi 9:10; 27:8): "quelli che conoscono il tuo nome confideranno in te, perché, o SIGNORE, tu non abbandoni quelli che ti cercano. Salmeggiate al SIGNORE che abita in Sion, raccontate tra i popoli le sue opere; Il mio cuore mi dice da parte tua: «Cercate il mio volto!» Io cerco il tuo volto, o SIGNORE".

Il protagonista della parabola conosceva il valore delle perle e, forte della sua esperienza, ne apprezza la qualità.

Possa Dio inculcare in noi il desiderio di vivere meglio secondo la Sua volontà, scegliendo il giusto e il vero, nel giusto discernimento.

Il mondo è così ricco d'imbrogli e di imbrogliatori che il rischio di truffa è elevatissimo.

Non accontentiamoci di perle ordinarie, ma impariamo a cercare le migliori. Il mercante pronto e disposto a comprare parecchie perle, non pensava d'incappare in una perla straordinaria, forse qualche volta l'aveva sognata, ma era determinato a cogliere di buon grado ogni occasione.

Trovare

Il mercante cercava perle, ma fu l'Eterno che lo indirizzò: se desideri trovare Colui che è giusto e buono, Egli si rivelerà! Il mercante non aveva trovato solo belle perle, ma s'era imbattuto nella migliore, che valeva più di tutte quelle che possedeva.

Come il mercante stimò quella perla superba, superiore ad ogni altra e la valutò con attenzione; così un uomo che incontra Cristo, facendolo proprio Signore e Maestro, stimi questo come il più grande beneficio al mondo!

Vendere

Il mercante vendette i suoi averi per acquistare la perla di gran valore. Cristo Gesù può essere conquistato solo per mezzo di una completa rinuncia.

Alcuni, animati da pregiudizi, vorrebbero conoscere in anticipo che cosa abbandonare per arrivare a Cristo. Dio insegna nella Sua Parola che la salvezza si ottiene in Cristo Gesù, e ci vuole determinazione per ottenerla.

Sì, desidero abbandonare ogni mio pregiudizio: la mia giustizia non vale nulla, è come spazzatura, come tutto quello che fin'ora m'inorgoglia.

Che cosa dobbiamo "vendere", lasciare per accogliere Cristo?

• **Orgoglio** - Se credi d'essere importante, dotato di gran forza d'animo e ritieni che queste qualità ti potranno aprire il cielo, abbandona quest'idea, perché la forza del cristiano sta

nella propria debolezza (2 Cor. 12:8-10): *“Tre volte ho pregato il Signore perché l’allontanasse da me; 9 ed egli mi ha detto: «La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si dimostra perfetta nella debolezza». Perciò molto volentieri mi vanterò piuttosto delle mie debolezze, affinché la potenza di Cristo riposi su di me. 10 Per questo mi compiaccio in debolezze, in ingiurie, in necessità, in persecuzioni, in angustie per amor di Cristo; perché, quando sono debole, allora sono forte”!*) Abbandonando ogni ambizione apparentemente c'indeboliremo, ma saremo forti in Cristo.

- **Pregiudizi** - Molti hanno pregiudizi e una propria giustizia. Sei disposto ad un abbandono incondizionato? Ricorda: sono scorie, pesi inutili ed immondizia (2 Pietro 2:9-10); *“Ciò vuol dire che il Signore sa liberare i pii dalla prova e riservare gli ingiusti per la punizione nel giorno del giudizio; 10 e soprattutto quelli che vanno dietro alla carne nei suoi desideri impuri e disprezzano l’autorità. Audaci, arroganti, non hanno orrore di dir male delle dignità;”* Solo quando te ne sarai liberato, potrai avere la perla di gran valore.

- **Cattive compagnie** - "Le cattive compagnie corrompono i buoni costumi" (1Cor. 15:33): *“Non v’ingannate: «Le cattive compagnie corrompono i buoni costumi».”* esse alimentano il vizio e la corruzione: lasciale per amore di Cristo! La perla è a disposizione di chi lascia!

- **Piaceri peccaminosi del mondo** - Molti devono lasciare i piaceri del mondo (Mar.7:22): *“adulteri, cupidigie, malvagità, frode, lascivia, sguardo maligno, calunnia, superbia, stoltezza”.* (Rom. 13:13): *“Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno, senza gozzoviglie e ubriachezze; senza immoralità e dissolutezza; senza contese e gelosie;”* Potresti anche conservare piaceri innocui, onesti... ma quello che è secondo la carne deve essere lasciato. Desideri liberartene? Cristo non può convivere con il mondo (1Pie.4:2): *“Per consacrare il tempo che gli resta da vivere nella carne, non più alle passioni degli uomini, ma alla volontà di Dio.”* Se ambisci ottenere la perla, è opportuno disinteressarsi degli onori, dell'altrui stima. Taluni sono in difficoltà se additati come seguaci di Cristo. Sei disposto a sopportare qualche disprezzo per amore del Signore (Luca 9:26): *“Perché se uno ha vergogna di me e delle mie parole, il Figlio dell’uomo avrà vergogna di lui, quando verrà nella gloria sua e del Padre e dei santi angeli”.* (Marco 8:38): *“Perché se uno si sarà vergognato di me e delle mie parole in questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell’uomo si vergognerà di lui quando verrà nella gloria del Padre suo con i santi angeli”.*

Acquistare (Prov.23:23):

“Acquista verità e non la vendere, acquista saggezza, istruzione e intelligenza”.

La stoltezza dell'uomo affievolisce la luce per vedere il Salvatore Cristo Gesù. Il nostro compito è quello d'implorare gli uomini di avvicinarsi al Signore (2 Cor. 5:20): *“Noi dunque facciamo da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro; vi*

supplichiamo nel nome di Cristo: siate riconciliati con Dio." Chi accetta l'appello ci chiederà che cosa è possibile fare per il Signore!

Quali sacrifici sono richiesti per andare a Chi perdona tutti i peccati ed offre la salvezza istantanea? Nessuno, è molto semplice: "Chi crede in Lui ha vita eterna" (Giov.3:16). Ma, come il mercante agì immediatamente per non correre il rischio di perdere l'occasione che gli si era presentata, così per l'uomo è importante cogliere l'attimo, finché c'è tempo! (Isaia 49:8).

La vera perla: Cristo Gesù (Matt.20:28): "Così parla il SIGNORE: «Nel tempo della grazia io ti esaudirò, nel giorno della salvezza ti aiuterò; ti preserverò e farò di te l'alleanza del popolo, per rialzare il paese, per rimetterli in possesso delle eredità devastate". (Marco 10:15): *"In verità io vi dico che chiunque non avrà ricevuto il regno di Dio come un bambino, non vi entrerà affatto"*. Il mercante concluse l'affare consapevole della scelta. All'atto del pagamento i suoi occhi sprizzavano felicità, pur avendo venduto l'intera proprietà! Raggiunto lo scopo, si rallegrò. Che cosa poteva volere di più! Pur avendo rinunciato a tutto per ottenere una sola perla, era arricchito! Ogni rinuncia per seguire il Signore sarà largamente ricompensata da Lui! (Matteo 9:27-29): *"Come Gesù partiva di là, due ciechi lo seguirono, dicendo ad alta voce: «Abbi pietà di noi, Figlio di Davide!» Quando egli fu entrato nella casa, quei ciechi si avvicinarono a lui. Gesù disse loro: «Credete voi che io possa far questo?» Essi gli risposero: «Sì, Signore». Allora toccò loro gli occhi dicendo: «Vi sia fatto secondo la vostra fede."* (Marco 10:28-30): *"Pietro gli disse: «Ecco, noi abbiamo lasciato ogni cosa e ti abbiamo seguito». Gesù rispose: «In verità vi dico che non vi è nessuno che abbia lasciato casa, o fratelli, o sorelle, o madre, o padre, o figli, o campi, per amor mio e per amor del vangelo, il quale ora, in questo tempo, non ne riceva cento volte tanto: case, fratelli, sorelle, madri, figli, campi, insieme a persecuzioni e, nel secolo a venire, la vita eterna"*. Scegliendo Cristo come perla di gran valore, la Sua preziosa qualità si riversa in noi rendendoci preziosi agli occhi Suoi (Isaia 43:4; 54:12): *"Perché tu sei prezioso ai miei occhi, sei stimato e io ti amo, io do degli uomini al tuo posto, e dei popoli in cambio della tua vita; Farò i tuoi merli di rubini, le tue porte di carbonchi, e tutto il tuo recinto di pietre preziose"*.

La nostra fede è preziosa per Dio (1 Pietro 1:4; 3:4): *"Per una eredità incorruttibile, senza macchia e inalterabile. Essa è conservata in cielo per voi; ma quello che è intimo e nascosto nel cuore, la purezza incorruttibile di uno spirito dolce e pacifico, che agli occhi di Dio è di gran valore"*. Ed è nel cuore che abita il nostro tesoro (Luca 12:33-34): *"Vendete i vostri beni, e dateli in elemosina; fatevi delle borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nel cielo, dove ladro non si avvicina e tignola non rode. Perché dov'è il vostro tesoro, lì sarà anche il vostro cuore."*

***Parabola e avvertimento della seconda venuta del Cristo"*.**

Carmine Lamanna